

cameriere della contessa e il suo bagaglio signorile avevano posto il piccolo borgo a rumore, tanto che anche ad ora tarda alcune donne e un gruppo di uomini stazionavano a poca distanza dalla villetta curiosando, mentre la luna sorgeva sui monti che chiudevano il paesaggio, illuminando la piazzetta.

Il giorno dopo, Pompeo Pompei si credette in dovere di presentarsi al villino per rendere i suoi omaggi alla contessa che lo accolse con un sorriso lusinghiero e lo tratteneva qualche tempo in salotto. La contessa Emma di Torrechiera era bionda, con occhi ridenti, elegantissima in un abito estivo che poneva in rilievo le grazie della sua persona un po' gracile, nervosissima. Ella gli disse che avrebbe assai gradita la sua compagnia perchè suo marito l'avrebbe lasciata molte ore sola, non potendo tollerare a lungo gli svaghi campestri. In così dire accarezzava i lunghi capelli biondi di una sua bambina che ritraeva quasi esattamente le fattezze aristocratiche del conte Gentileschi.

Ad un tratto ella disse: — Lei sarà il mio cicerone in questo borgo. A proposito, ci sarebbe qualche cosa di notevole da osservare?

Pompeo Pompei, lusingato dal piacevole tono di familiarità che la gentildonna aveva assunto, rispose: — La casa delle streghe, contessa: se lei desidera, andremo a visitarla insieme.

— La casa delle streghe? Lei mi spaventa...

E in così dire si raccolse tutta nella poltroncina su cui sedeva, sgranando gli occhi comicamente impauriti.

— Sicuro, la casa delle streghe è un palazzotto di vecchio stile che appartiene ai conti di Acquaviva, una famiglia che si è spenta molti anni or sono, e che passò per eredità ad un'altra famiglia che abita alla capitale. Questa casa è quasi completamente abbandonata a se stessa perchè i suoi proprietari possiedono poderi altrove, dopo d'averne affidata la custodia ad una vecchia paralitica che ne tiene le chiavi.

La contessa fissò un giorno per questa visita, e Pompeo Pompei prese congedo, tutto lieto delle accoglienze ricevute.

(Cont.)

ARGOV.

FRA TOCCHI E TOGHE

CORTE d'ASSISIE d'ALESSANDRIA

Udienza 17-18-19 Aprile

Fratricidio — Il grave fatto di sangue che accadde nel giugno 1912 sulle fini di Spigno Monferrato; alla borgata « Lovesio » dove certo Bonifacio Carlo Francesco uccideva, con un colpo di roncola dato alle spalle, il fratello Bonifacio Carlo Giuseppe, col quale da tempo erano gravi contese, doveva esser giudicato dalla Corte d'Assisie di Alessandria, dove infatti il processo, nel quale vennero assunti numerosi testi e periti, si svolse nella presente sessione.

Ma all'ultimo momento, mentre stava per prendere la parola la parte civile, questa, all'appoggio delle dichiarazioni del dott. Gualino, primario del Manicomio di Alessandria, il quale — contrariamente al perito di difesa — concludeva per una completa ir-

responsabilità, riteneva non potersi di ciò giudicare senza un periodo di continua e diligente osservazione dell'accusato, chiedeva il rinvio del dibattimento perchè venisse provvisto conformemente a tale necessità.

Il presidente barone Rostagno accolse l'istanza, ordinando che l'imputato fosse mandato in osservazione al Manicomio di Voghera e rinviando la causa a nuovo ruolo.

Parte civile: avv. Braggio e Sardi e proc. Toselli.

Difensori: avv. Laperna e Nervi.

Cronaca

L'encomio solenne al capitano Racina — Abbiamo appreso con vivo compiacimento che il nostro concittadino Carlo Racina, capitano al 23° Artiglieria, ebbe l'encomio solenne per la condotta sua nella recente campagna libica. Apprendiamo anche che egli si fece molto onore nella recente presa di Benina.

A lui inviamo, colle nostre, le vive congratulazioni degli amici tutti.

Nozze Sanguinetti-Ottolenghi — Il 20 corrente ebbero luogo a Bologna le nozze fra la gentil signorina Lucia Sanguinetti e il sig. Emilio Ottolenghi con un grande concorso di parenti ed amici. Allo stato civile fungevano da testimoni l'illustre prof. Boari e il cav. Arcamone, direttore del Banco di Napoli. La cerimonia religiosa fu compiuta nella casa della sposa in via S. Stefano 43, dal Rabbino prof. cav. Orvieto.

Alle 11,30 fu servita una sontuosa colazione a cui presero parte dai 250 ai 300 invitati. Tutta la festa riuscì una splendida manifestazione di eleganza e di finezza, e fu allietata dalla presenza della più scelta società di Bologna, bene augurando alla felicità degli sposi.

La redazione della *Bollente* invia cordiali felicitazioni.

Diploma di professoressa — La signorina Fanelli Livia, figlia del sig. Edoardo Fanelli, regio impiegato del Genio militare, è stata testè, con votazione brillantissima, diplomata professoressa di calligrafia nelle scuole normali di Alessandria.

Alla studiosa signorina complimenti ed augurii.

Colonia Marina — Si invitano coloro che hanno bambini da inviare alla cura marina di presentare le loro domande prima del 10 maggio prossimo.

Per schiarimenti rivolgersi al sig. Avv. Tomaso Benzi.

Politeama Garibaldi — L'annunciata stagione lirica colle opere *Linda e Fra Diavolo* avrà principio nella entrante settimana. Per intanto continueranno a susseguirsi grandiosi spettacoli cinematografici.

Avviso — Col 1° maggio p. v. la Biblioteca Circolante rimane aperta al mattino dalle ore 11 alle 12 e nel pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19.

CONCORSI

E' stato indetto un concorso per esami a 40 posti di aiutante di terza classe nel Real Corpo del Genio Civile con l'annuo stipendio di L. 2000. Le prove scritte avranno luogo presso gli uffici del Genio Civile di

Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Roma ecc. e avranno principio il 27 maggio.

Chiunque intende concorrere dovrà presentare documentata domanda al Segretariato generale del Ministero dei LL. PP. non più tardi del 30 corrente.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

— Con decreto ministeriale 10 aprile 1913 venne bandito un concorso a 100 posti di uditor giudiziario.

La domanda coi documenti prescritti dovrà essere presentata al Procuratore del Re entro il 15 maggio 1913.

Gli aspiranti potranno prendere visione presso gli uffici giudiziari del sovra citato decreto per quanto altro in esso si prescrive.

— Il ministero Poste e Telegrafi ha concesso ai concorrenti ai posti di alunno telegrafico di poter concorrere anche ai posti di alunno con programma postale. Basterà domanda in carta bollata presentata entro il termine stabilito.

Il 22 corrente si è spento tra lo strazio della famiglia adorata, nella età di 53 anni appena,

Giuseppe Benazzo

pittore-decoratore

La notizia, inattesa e improvvisa, ci ha profondamente addolorati, perchè al povero defunto ci legavamo, non solo rapporti di clientela, ma vincoli di cordiale amicizia. La sua esistenza fu consacrata interamente a quanto più nobilita l'uomo e lo conforta: il lavoro e la famiglia. Ed ebbe, per la grande bontà dell'animo, salda e numerosa amicizia.

Alla vedova sig.ra Francesca Benazzo, ai figli, ai congiunti, inviamo le più vive e sincere nostre condoglianze.

La famiglia e congiunti del compianto

GIUSEPPE BENAZZO

commossi e riconoscenti per le indimenticabili attestazioni di affetto e di stima rese al caro Estinto, esprimono alle Società locali, a tutte le gentili persone che intervennero all'accompagnamento funebre o invia-

rono condoglianze e fiori, i più sentiti ringraziamenti.

Chiedono venia a quanti non fosse pervenuto il triste annunzio.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabil.

Per Calzature e Valigeria



Confezionata in barattoli, flaconi, scatole e tubetti.

la MIGLIORE
la più ECONOMICA
SENZA ACIDI

Cercatela presso le primarie Calzolerie e Drogherie.

Barattoli da Kg. 1/2 L. 2 da 1/4 L. 1,25

N. 3 Camere con cucinetta

Affittansi subito

ALBERGO ROMA — Bagni

Drogheria Caligaris Giov. e Figli

già Gamondi

Corso Bagni - ACQUI - Corso Bagni

Grande Assortimento

Profumerie estere e Nazionali

delle più importanti ed accreditate Case a prezzi ridottissimi

AVVISO IMPORTANTE

Il sottoscritto rende noto ai Sigg. Bachicoltori che sono incominciate le prenotazioni del rinomato Seme *Bachi* della stimata ditta Giuseppe Solaro di Asti. I Signori numerosi clienti sono pregati di ricordarsi che in Corso Bagni Casa Pistarino, negozio spaccio « Amaro Gamondi », saranno aperte le sottoscrizioni.

Si garantisce da Cg. 70 a 90 di ottimi Bozzoli, apprezzatissimi per ogni oncia.

GAMONDI CARLO

SOCIETA ITALIANA

CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 7.000.000

BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - ROMA - VERONA
Abbiategrosso - Acqui - Antrodoco - Asti - Biella - Cantù - Caprino Veronese - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Ghemme - Intra - Isola della Scala - Legnago - Lendinara - Malcesine - Mantova - Massa Superiore - Meda - Mortara - Omegna - Pallanza - Pisa - Prato (Toscana) - Rovigo - Salerno - Saronno - Schio - Seregno - Vigevano - Villafranca Veronese.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE AL 31 MARZO 1913

ATTIVO.		PASSIVO.	
Cassa, esistenza	6.733.560 61	Capitale sociale	10.000.000 —
Fondi presso Istit. Emiss.	667.800 —	Fondo di riserva L. 6.700.000, —	6.700.000 —
Cassa Cedole e valute	327.118 33	Riserva oscillaz.	7.000.000 —
Portafoglio Italia ed Estero	49.134.395 35	Valoridi propr.	300.000 —
Valore di propr. della Banca	10.783.290 46	Fondo di previd. impiegati L.	225.205 —
Partecipazioni	377.815 90	Depos. in C. C.	—
Riparti	4.331.558 80	ed a risp. L. 29.360.716,03	—
Banche o corrisp. debitori	29.178.175 82	Buoni fruttiferi	36.501.968 06
Debitori per Accettazioni	2.663.681 45	a scad. fissa	7.141.251,43
Boni stabili, sedi della Banca	1.596.512 52	Banche o corrisp. creditori L.	47.851.479 86
Conto Titoli. Fondo di prev.	225.205 —	Accettazioni cambiario per	—
Debitori diversi	1.412.840 72	conto terzi	2.663.681 45
Mobili e Casse forti - Im-	—	Assegni in circolazione	671.560 23
pianti Casse e Custodia	272.393 08	Avalli e girate per conto terzi	2.033.000 —
Debitori per avalli e girate	2.033.000 —	Dividendi arretrati, residui	—
Esattorie	124.840 67	a pagarsi	189.216 —
Dep. a garanzia L. 12.999.100,92	—	Creditori diversi	2.351.751 44
» a cauz. car. » 1.211.413, —	35.109.423 96	Depositi diversi	35.109.423 96
» lib. a cust. » 20.898.820,04	—	Utili indivisi	52.331 38
Spese di ammin. tasse, ecc.	—	Utili lordi dell'Eserc. corr.	801.371 18
dell'Esercizio corrente	479.425 29		
Totale L.	145.451.038 56	Totale L.	145.451.038 56

L'Amministratore Delegato
A. POGLIANI

Il Presidente
Avv. Comm. CESARE ROSSI

Il Capo Contabile
L. CANTU'

Cantù Avv. Carlo - Comelli Ottorino - Lissone Cav. Vittorio - Pozzi Cav. Francesco - Vimercati Cav. Carlo

AMARO GAMONDI

PREMIATO con le più alte Onorificenze

Acqui - Corso Bagni - Casa Pistarino